

COMUNE DI ALBA ADRIATICA PROVINCIA DI TERAMO

Relazione sulla gestione Rendiconto 2020

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 58 in data 07.05.2021

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA**1.1 – Il bilancio di previsione finanziario**

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 04.05.2020.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- G.M. N. 39 DEL 31.03.2020 – VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO 2020/2022;
- G.M. N. 18 DEL 20.05.2022 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;
- G.M. N. 84 DEL 24.06.2020 – BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022-VARIAZIONE DI CASSA;
- G.M. N. 93 DEL 06.07.2020 – VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;
- G.M. N. 111 DEL 29.07.2020 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;
- G.M. N. 125 DEL 20.08.2020 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;
- G.M. N. 141 DEL 15.09.2020 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;
- G.M. N. 175 DEL 18.11.2020 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022;
- C.C. N. 43 DEL 30.11.2020 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020;
- G.M. N. 200 DEL 16.12.2020 – PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
-

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 74 in data 12.06.2020.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	33	07.08.2020	CONFERMA
Tariffe Imposta Pubblicità	G.M.	44	10.04.2020	CONFERMA
Tariffe TOSAP	G.M.	43	10.04.2020	CONFERMA
Tariffe TARI	C.C.	22	09.07.2020	CONFERMA TARFFE ANNO 2019
Addizionale IRPEF	G.M.	45	10.04.2020	CONFERMA

Imposta di soggiorno	G.M.	46	10.04.2020	CONFERMA
Servizi a domanda individuale	G.M.	42	10.04.2020	CONFERMA

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2020** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 6.781.595,33, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.134.963,60
RISCOSSIONI	(+)	2.250.029,41	11.808.271,31	14.058.300,72
PAGAMENTI	(-)	3.764.669,92	8.389.897,29	12.154.567,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.038.697,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.038.697,11
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.735.762,04	5.478.865,37	10.214.627,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	721.528,57	4.513.097,47	5.234.626,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			594.652,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.642.451,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			6.781.595,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020	4.475.940,74
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	134.461,00
Altri accantonamenti	24.000,00
	Totale parte accantonata (B)
	4.634.401,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	126.514,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	449.739,57
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.172.077,86
Altri vincoli da specificare	0,00
	Totale parte vincolata (C)
	1.748.331,55
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
	398.862,04
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	801.601,68
Totale accertamenti di competenza	+	17.287.136,68
Totale impegni di competenza	-	15.140.097,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.948.640,45

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	47.272,18
Minori residui attivi riaccertati	-	650.122,87
Minori residui passivi riaccertati	+	22.084,30
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 580.766,39

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.948.640,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 580.766,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	4.413.721,27
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	6.781.595,33

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3);

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ ⁻²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO LEGALE	114.461,00	0,00	20.000,00	0,00	134.461,00
	Totale Fondo contenzioso	114.461,00	0,00	20.000,00	0,00	134.461,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2490/10	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.671.804,57	0,00	1.462.041,22	342.094,95	4.475.940,74
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.671.804,57	0,00	1.462.041,22	342.094,95	4.475.940,74
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	15.000,00	
FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	6.000,00	0,00	3.000,00	0,00	9.000,00	
Totale Altri accantonamenti	16.000,00	0,00	8.000,00	0,00	24.000,00	
TOTALE	2.802.265,57	0,00	1.490.041,22	342.094,95	4.634.401,74	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
TRASFERIMENTO REGIONALE MUTUO		TRASFERIMENTO REGIONALE MUTUO		29.339,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.339,81
				97.174,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.174,31

Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)		126.514,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.514,12
Vincoli derivanti da trasferimenti											
96/0	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L.34/2020- COVID-19		FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	449.739,57	0,00	0,00	0,00	449.739,57	449.739,57
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)		0,00	0,00	449.739,57	0,00	0,00	0,00	0,00	449.739,57	449.739,57	
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
455/6	RIMBORSO RATE MUTUI RETE FOGNANTE-ENTE D'AMBITO N.5-		Rate mutui rete fognante	1.138.891,94	0,00	316.587,40	0,00	283.401,48	0,00	316.587,40	1.172.077,86
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)		1.138.891,94	0,00	316.587,40	0,00	0,00	283.401,48	0,00	316.587,40	1.172.077,86	
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (I/5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)		1.265.406,06	0,00	766.326,97	0,00	0,00	283.401,48	0,00	766.326,97	1.748.331,55	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Escl

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 2.948.640,45 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	17.287.136,68
Impegni di competenza	-	12.902.994,76
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	801.601,68
Impegni confluiti nel FPV	-	2.237.103,15
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		2.948.640,45

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	500.427,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.999.741,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	9.412.380,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	594.652,11
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	370.584,57 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.122.551,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	227.521,64

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.895.029,85
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.490.041,22
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	766.326,97
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		638.661,66
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	342.094,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		296.566,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	301.174,44
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.287.888,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	227.521,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.120.522,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.642.451,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		53.610,60
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		53.610,60
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		53.610,60
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		2.948.640,45
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.490.041,22
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	766.326,97
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		692.272,26
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	342.094,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		350.177,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.895.029,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	1.490.041,22
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	342.094,95
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	766.326,97
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		296.566,71

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 4.413.721,27 di cui € 346.049,64 libera.

Nel bilancio di previsione 2020/2023 non sono state applicate quote di avanzo 2019.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	10.356.206,24	9.877.768,29	-5%	9.268.537,90	-6%
Titolo II	Trasferimenti	473.354,46	2.437.612,53	415%	2.476.813,97	2%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.878.266,71	1.230.672,84	-34%	1.254.389,98	2%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.164.582,45	1.315.305,22	13%	661.850,60	-50%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	3.116.323,82	3.716.323,82	19%	2.626.037,84	-29%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	4.687.045,82	4.687.045,82	0%		-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.505.250,00	3.505.250,00	0%	999.506,39	-71%
Avanzo di amministrazione applicato				=		#DIV/0!
Totale		25.181.029,50	26.769.978,52	=	17.287.136,68	-35%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	11.362.523,84	12.653.272,05	0,113596964	9.412.380,92	-0,256130676
Titolo II	Spese in conto capitale	4.487.438,27	5.593.487,48	0,246476752	2.120.522,88	-62%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.138.771,57	1.132.524,85	-0,00548549	370.584,57	-67%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	4.687.045,82	4.687.045,82	0		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.505.250,00	3.505.250,00	0	999.506,39	-71%
Totale		25.181.029,50	27.571.580,20	0,09493459	12.902.994,76	-53%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	248.517,34
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	19.241,79
Recupero evasione tributaria	870.240,29
Entrate per eventi calamitosi	2.119.680,90
Canoni concessionari pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.269.680,32
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	865.864,99
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	289.241,79
Totale spese	1.155.106,78
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.114.573,54

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Titolo I – Entrate tributarie	9.120.945,00	9.183.779,34	10.909.527,94	9.268.537,90
Titolo II – Trasferimenti correnti	303.643,31	338.911,46	732.143,83	2.476.813,97
Titolo III – Entrate extratributarie	1.000.807,33	1.726.219,18	1.662.803,88	1.254.389,98
ENTRATE CORRENTI	10.425.395,64	11.248.909,98	13.304.475,65	12.999.741,85
Titolo IV – Entrate in conto capitale	162.359,52	323.534,98	409.791,12	661.850,60
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui	787.917,32	2.025.131,16	487.317,06	2.626.037,84
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	950.276,84	2.348.666,14	897.108,18	3.287.888,44
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.985.986,41	970.263,45	2.285.476,44	999.506,39
Avanzo di amministrazione	40.759,77	304.521,60		
Totali entrate	13.402.418,66	14.872.361,17	16.487.060,27	17.287.136,68

A tale proposito si rileva che a causa della pandemia da Covid-19 sono notevolmente aumentati i Trasferimenti correnti da parte dello Stato.

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	4.434.000,00	3.946.107,50	3.796.922,21	-0,037805683
ICI/IMU recupero evasione	680.000,00	582.665,00	482.905,29	-0,171212807
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0
Imposta sulla pubblicità	130.000,00	90.000,00	91.963,47	0,021816333
Imposta di soggiorno	220.000,00	184.276,64	186.174,50	0,010298972
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	3.546.897,89	3.770.859,20	3.392.375,00	-0,100370812
TARSU/TARI recupero evasione	400.000,00	400.000,00	400.000,00	#NOME?
TOSAP	135.000,00	101.551,60	117.238,64	0,154473588
Altri tributi	60.308,35	52.308,35	50.958,79	-0,025800087
Totalle imposte, tasse e prov. assimil.	10.356.206,24	9.877.768,29	9.268.537,90	-0,061676927
<i>Fondi perequativi</i>				
<i>Fondi perequativi</i>				
Fondo di solidarietà comunale				#DIV/0!
Totalle fondi perequativi	-	-	-	#DIV/0!
Totalle entrate Titolo I	10.356.206,24	9.877.768,29	9.268.537,90	-0,061676927

IMU

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a €. 4.984.000,00 di cui:

IMU ordinaria per € 4.434.000,00, in calo rispetto al gettito 2019 (€. 4.610.000,00)

IMU recupero evasione per € 550.000,00, senza variazione rispetto agli accertamenti 2019 (€. 550.000,00).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2020
PRIMA CASA	6,000
ALTRI FABBRICATI RESIDENZIALI	10,100
ALTRI FABBRICATI NON RESIDENZIALI	10,100
TERRENI	10,100
AREE FABBRICABILI	10,100

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	133.235,71	
Residui riscossi nel 2020	133.235,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020		0,00%
Residui della competenza	98.319,69	
Residui totali	98.319,69	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a €. 70.240,29 e deriva integralmente dal recupero di evasione, in calo rispetto agli accertamenti 2019 (€. 150.000,00).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	146.519,83	
Residui riscossi nel 2020	6.823,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	139.696,83	95,34%
Residui della competenza	51.548,96	
Residui totali	191.245,79	
FCDE al 31/12/2020	182.333,74	95,34%

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	2.973.217,88	
Residui riscossi nel 2020	480.735,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-520.595,01	
Residui al 31/12/2020	1.972.887,12	66,36%
Residui della competenza	2.506.871,16	
Residui totali	4.479.758,28	
FCDE al 31/12/2020	3.510.986,88	78,37%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	473.354,46	2.437.612,53	2.476.813,97	0,0160819
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
Totale trasferimenti	473.354,46	2.437.612,53	2.476.813,97	0,0160819

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

96	0	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L.34/2020-COVID-19	1.459.721,33
97	0	CONTRIBUTO IMPOSTA DI SOGGIORNO ART.180-COVID-19	39.352,37
98	0	CONTRIBUTO CONTRIBUTO IMU ALBERGHI E ATT.RICETTIVE ART.177-COVID-19	271.893,47
99	0	CONTRIBUTO TOSAP ART.181-COVID-19	55.327,81
100	0	CONTRIBUTO MINISTERO DEGLI INTERNI COVID-19 ORDINANZA 658/2020	198.753,60
101	0	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE COVID-19	6.084,78
102	0	CONTRIBUTO X LAVORO STRAORDINARIO E ACQUISTI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE POLIZIA LOCALE COVID-19	1.378,68
103	0	CONTRIBUTO PER SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO COVID-19	6.570,00

105	0	FONDI PON ADEGUAMENTO FUNZIONALE SPAZI E AREE DIDATTICHE EMERGENZA COVID-19-(CAP.U.2644)	70.000,00
230	0	DONAZIONI "PROGETTO SOLIDARIETA' UNITI NEL CUORE" COVID-19	10.598,86

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	1.120.329,31	557.692,04	592.982,96	0,063280301
				#DIV/0!
Totale Tip. 30100	1.120.329,31	557.692,04	592.982,96	0,063280301
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	270.050,00	159.050,00	168.950,99	0,062250802
				#DIV/0!
Totale Tip. 30200	270.050,00	159.050,00	168.950,99	0,062250802
Tip. 30300 Interessi attivi				
	2.000,00	2.000,00	1.121,81	-0,439095
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	2.000,00	2.000,00	1.121,81	-0,439095
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	485.887,40	511.930,80	491.334,22	-0,040233133
				#DIV/0!
Totale Tip. 30500	485.887,40	511.930,80	491.334,22	-0,040233133
Totale entrate extratributarie	1.878.266,71	1.230.672,84	1.254.389,98	2%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				#DIV/0!
Contributi agli investimenti	790.000,00	886.722,77	186.722,77	-0,789423734
Altri trasferimenti in conto capitale				#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	20.000,00	36.256,86	0,812843
Altre entrate in conto capitale	354.582,45	408.582,45	438.870,97	0,074130742
Totali entrate in conto capitale	1.164.582,45	1.315.305,22	661.850,60	-50%

3.6 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	3.116.323,82	3.716.323,82	2.626.037,84	-0,293377551
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
Totali entrate per accensione di prestiti	3.116.323,82	3.716.323,82	2.626.037,84	-29%

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA**4.1 - Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	2.949.640,45
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	2.948.640,45

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	2.949.640,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	833.733,82
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	833.733,82

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'Ente nel corso dell'anno 2020 non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa ai sensi del D.L. n. 35/2013.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo I	Spese correnti	9.193.451,78	9.555.465,87	10.118.800,43	9.412.380,92
Titolo II	Spese in c/capitale	918.088,47	2.243.782,89	1.173.365,49	2.120.522,88
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	795.549,51	998.114,76	1.093.084,38	370.584,57
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.985.986,41	970.263,45	2.285.476,44	999.506,39
TOTALE		12.893.076,17	13.767.626,97	14.670.726,74	12.902.994,76
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		12.893.076,17	13.767.626,97	14.670.726,74	12.902.994,76

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.700.095,77	1.854.809,17	1.742.724,78	1.579.187,54
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	132.125,01	143.896,14	141.800,08	122.401,20
103	Acquisto di beni e servizi	2.876.635,94	2.977.959,74	3.472.574,24	3.370.711,51
104	Trasferimenti correnti	3.792.925,40	3.852.429,07	3.957.927,88	3.621.366,40
107	Interessi passivi	496.789,59	581.908,52	576.086,67	510.279,93
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.710,75	266,02	15.478,63	16.000,22
110	Altre spese correnti	182.169,32	144.197,21	212.208,15	192.434,12
TOTALE		9.193.451,78	9.555.465,87	10.118.800,43	9.412.380,92

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che si è verificato una tendenziale riduzione del Macroaggregato 101-Redditi di lavoro dipendente.

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi								Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	738.726,58	119.705,24	1.175.834,52	36.661,63	170.595,15		15.000,22	192.393,22	2.448.916,56 26%
02-Giustizia									- 0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	434.078,90	130,95	48.634,35	27.048,93	3.445,55			40,90	513.379,58 5%
04-Istruzione e diritto allo studio	60.778,30		281.900,70	67.847,74	136.044,42				546.571,16 6%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			10.256,68	12.987,48	20.031,73				43.275,89 0%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			109.753,62	41.760,64					151.514,26 2%
07-Turismo			150.068,40	5.188,50					155.256,90 2%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.644,33	1.300,00	38.013,57						169.957,90 2%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	214.959,43		396.181,08	3.105.845,83	64.015,71				3.781.002,05 40%
10-Trasporti e diritto alla mobilità			597.717,69		51.411,41				649.129,10 7%
11-Soccorso civile									- 0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1.265,01	562.350,90	324.025,65	64.735,96		1.000,00		953.377,52 10%
13-Tutela della salute									- 0%
14-Sviluppo economico e competitività									- 0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									- 0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									- 0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									- 0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									- 0%
19-Relazioni internazionali									- 0%
20-Fondi e accantonamenti									- 0%
50-Debito pubblico									- 0%
60-Anticipazioni finanziarie									- 0%
99-Servizi per conto terzi									- 0%
TOTALI	1.579.187,54	122.401,20	3.370.711,51	3.621.366,40	510.279,93	-	16.000,22	192.434,12	9.412.380,92
Incidenza %	17%	1%	36%	38%	5%	0%	0%	2%	18.824.761,84

5.1.2 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 53 in data 24.04.2020. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 176 in data 23.11.2020. La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2020

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	13	10	3
B3	04	04	0
C	30	20	10
D	09	06	03

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 43
Assunzioni	n. 02
Cessazioni	n. 04
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 41

In dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
AREA AMMINISTRATIVA		5	1	4	2	
AREA ECONOMIA E FINANZA		1		1	1	
AREA TECNICA		3	3	5	2	
AREA VIGILANZA				9	1	

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2020 risultano impegnate spese per € 1.579.187,54, a fronte di spese preventivate per € 1.903.017,00.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Numero dipendenti	45	44	43	41
Spesa del personale	1.700.095,77	1.854.809,17	1.742.724,78	1.579.187,54
Costo medio per dipendente	12.848,00	42.154,75	40.528,48	38.516,77
Numero abitanti	12.848	13.017	12.817	12.813
Numero abitanti per dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo del personale pro-capite	132,32	142,49	135,97	123,25

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2020 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

- l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2020 è pari a € 2.679.894,71.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2020
TD, co.co.co., convenzioni	151.104,38	151.104,38	102.981,19
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	151.104,38	151.104,38	102.981,19
MARGINE			48.123,19

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	
Spese macroaggregato 101	1.989.072,96	1.809.916,55	1.864.168,82	1.887.719,44	1.579.187,54
Spese macroaggregato 103	65.000,00	46.202,16	13.000,00	41.400,72	32.372,50
Irap macroaggregato 102	132.663,28	126.044,57	118.742,05	125.816,63	101.674,12
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	2.186.736,24	1.982.163,28	1.995.910,87	2.054.936,80	1.713.234,16
(-) Componenti escluse (B)	415.218,71	327.152,42	336.571,56		312.708,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.771.517,53	1.655.010,86	1.659.339,31		1.400.525,94

5.1.3 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

•art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.4 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 4,2% delle spese di personale (Macroagg. 101) impegnate nel penultimo esercizio precedente l'anno di riferimento (2019), pari a € 73.194,44.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 51.810,37 ed è da attribuire ad incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche).

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati.

Si da atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica la spesa impegnata rispetta le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012, non sono stati conferiti incarichi di consulenza in detto settore.

- Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	322.184,29	374.387,09	119.355,50	255.031,59	0,318802392
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	27.500,00		27.500,00		#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	2.517.906,27	2.617.932,27	1.532.425,98	1.085.506,29	0,585357382
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.847,71	274.893,35	1.589,26	273.304,09	0,005781369
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					#DIV/0!
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	113.000,00	203.000,00	203.000,00		1
10-Trasporti e diritto alla mobilità	840.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00		1
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	632.000,00	662.274,77	155.593,86	506.680,91	0,234938529
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00		1
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00		1
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	4.487.438,27	5.593.487,48	3.500.464,60	2.120.522,88	62%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a € 3.500.464,60 è stato determinato da opere pubbliche che non sono state portate a termine anche a causa del Covid-19.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

6.1 – I servizi pubblici a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 42 in data 10.04.2020 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 49,81%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 36,00 %, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
REFERENZIONE SCUOLA MATERNA	35.160,00	73.872,50	38.712,50	48%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	91.100,00	142.636,82	51.536,82	64%
ASILO NIDO	69.759,00	103.962,00	34.203,00	67%
CAMPI SPORTIVI	400,00	109.753,62	109.353,62	0%
TRASPORTO ALUNNI	3.571,20	19.924,96	16.353,76	18%
ASSISTENZA DISABILI E DOMICILIARE	191,24	103.784,50	103.593,26	0%
TELESCORRISO	70,53	275,00	204,47	26%
ATTIVITA' NOTATORIA DISABILI	246,50	1.084,55	838,05	23%
TOTALE	200.498,47	555.293,95	354.795,48	36%

Naturalmente molti servizi quest'anno non sono stati svolti a causa del Covid-19 come la colonia marina e montana, il soggiorno anziani, l'attività notatoria per disabili, l'uso dei campi sportivi e delle palestre, l'utilizzo delle strutture comunali.

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI**7.1 – La gestione dei residui**

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 in data 20.04.2021.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 2.817.869,54 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	47.272,18
Minori residui attivi riaccertati	-	650.122,87
Minori residui passivi riaccertati	+	22.084,30
Impegni confluiti nel FPV	-	2.237.103,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	2.817.869,54

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2019) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	4.197.870,55	I – Spese correnti	3.571.172,83
II – Trasferimenti correnti	295.206,42	II – Spese in c/capitale	911.373,12
III – Entrate extra-tributarie	2.100.261,63	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
IV – Entrate in c/capitale	463.507,37	IV – Rimborso di prestiti	
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		V – Chiusura anticipazioni	
VI – Accensione di mutui	524.584,44	VII – Spese per servizi c/terzi	25.736,84
VII – Anticipazioni da tesoriere			
IX – Entrate per servizi c/terzi	7.211,73		
TOTALE	7.588.642,14	TOTALE	4.508.282,79

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	3.031.553,83	40%	467.130,85	10%
Residui riportati dalla competenza	4.557.088,31	60%	4.041.151,94	90%
TOTALE	7.588.642,14	100%	4.508.282,79	100%

Durante l'esercizio 2020:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.250.029,41;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 3.764.669,92.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	4.197.870,55	1.192.420,14	527.058,58			2.478.391,83
Titolo II	295.206,42	180.016,20	19.825,67			95.364,55
Titolo III	2.100.261,63	463.880,95	51.754,71			1.584.625,97
Gestione corrente	6.593.338,60	1.836.317,29	598.638,96	-	-	4.158.382,35
Titolo IV	463.507,37	58.188,42				405.318,95
Titolo V						-
Titolo VI	524.584,44	352.523,70				172.060,74
Gestione capitale	988.091,81	410.712,12	-	-	-	577.379,69
Titolo VII						-
Titolo IX	7.211,73	3.000,00	4.211,73			-
TOTALE	7.588.642,14	2.250.029,41	602.850,69	-	-	4.735.762,04

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	3.571.172,83	3.051.081,16	20.054,71		500.036,96
Titolo II	911.373,12	711.061,07	1.813,59		198.498,46
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	25.736,84	2.527,69	216,00		22.993,15
TOTALE	4.508.282,79	3.764.669,92	22.084,30	-	721.528,57

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**9.1 – L'indebitamento nel 2020**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2018	2019	2020
Controllo limite di indebitamento	5%	4%	4%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	14.937.632,55	15.428.489,83	14.335.405,45
Nuovi prestiti (+)	1.488.972,04		1.615.800,00
Prestiti rimborsati (-)	998.114,76	1.093.084,38	370.584,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			- 631.799,99
TOTALE DEBITO AL 31.12	15.428.489,83	14.335.405,45	14.948.820,89
Numero abitanti al 31.12	13017%	12817%	12813%
Debito medio per abitante	118.525,70	111.846,81	116.669,17

La variazione di € 631.799,99 è dovuta ad un errata contabilizzazione del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti per la ricostruzione della Scuola Media E.fermi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2018	2019	2020
Oneri finanziari	581.908,52	576.086,67	510.279,93
Quota capitale	998.114,76	1.093.084,38	370.584,57
TOTALE	1.580.023,28	1.669.171,05	880.864,50

Con delibera di C.C. n.19 del 20.05.2020 si è proceduto alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ai sensi della Circolare n. 1300/2020. Con tale operazione sono stati rinegoziati 25 mutui la cui scadenza è stata posticipata di 24 anni con scadenza 31.12.2043 e sono stati ritoccati al ribasso anche tutti i tassi di interesse. L'operazione ha portato ad una riduzione della quota interessi che è passata da € 210.526,31 a € 181.702,76. Inoltre relativamente alla quota capitale è stato pagato al 31.12.2020 lo 0,25% del debito residuo pari ad € 27.063,15.

Con delibera di G.M. n. 79 del 12.06.2020 si è provveduto alla sospensione del pagamento della quota capitale in scadenza nell'anno 2020 dei tre mutui in essere con la Banca Popolare di Bari.

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente consequenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto

all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019,

l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2020

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

MUNE DI ALBA ADRIATICA

Prov.

TE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X]
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X]
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X]
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X]
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X]
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X]
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X]

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No
----	--	--------	----------

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

a base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X]
--	--------	-------

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE**13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento n. 76 del 20.12.2018 l'Ente *ha provveduto* alla cognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 74 del 21.12.2019 l'Ente *ha provveduto*, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale cognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.12.2019 SC_ABR-0004859;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 05.05.2020 DT.32738-2020.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
RUZZO RETI SPA	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	www.ruzzoreti.it
CONSORZIO ENTE PORTO	GESTIONI DELLE OPERAZIONI, DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PORTUALI ECC.	www.enteportogiglianova.it
FLAG COSTA BLU	GRUPPO D'AZIONE LOCALE DI VALORIZZAZIONE DEL SETTORE PESCA	www.flag-costablu.it
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC.CONSORTILE ARL	ORGANIZZAZIONE DI SVILUPPO LOCALE	www.galterreverditeramane.it

Il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie ed in particolar modo quello della RUZZO RETI SPA è quello del costo storico.

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO**14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2020**

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 13.436,92, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		13.436,92
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo deriva da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	13.436,92

finanziati interamente nell'esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	€
Proventi alienazione beni patrimoniali	€
Mutuo	€
Altre entrate a disposizione	13436,92

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto.

Sezione 15 – ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di terzi o altri enti.

Alba Adriatica, 07/05/2021

Il Sindaco
Prof. Antonietta Casciotti

Il Responsabile del Servizio finanziario

Loredana Dott.ssa Cimini

Il Segretario Comunale
Emilia Dott.ssa Piro

